Nel mirino degli inquirenti l'iter per la trasformazione in seconde case

Alberghi di Varazze la Procura indaga sugli "svincoli"

Sequestrati i carteggi della delibera comunale che riconverte 33 hotel degli 83 oggi in attività

MARCO RAFFA

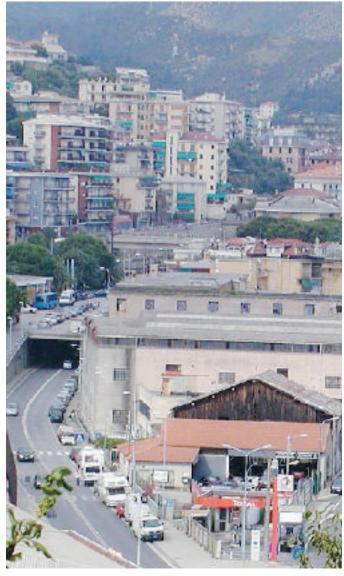
A Varazze, su 83 strutture alberghiere in attività - dalle pensioni con sei camere agli alberghi di alto livello - una cinquantina aveva chiesto lo «svincolo» in base alla «legge Ruggeri» del 2008 per potersi trasformare in abitazioni e seconde case. Di

L'assessore: «Gli uffici hanno seguito una procedura totalmente regolare»

queste, 33 sono state autorizzate, con una votazione in Consiglio comunale, a ottobre, che riprendeva il lavoro svolto dagli uffici urbanistici della precedente amministrazione.

Una procedura che per gli amministratori di ieri e di oggi è totalmente regolare, anzi dovuta, pena commissariamenti ad hoc. La Procura di Savona, invece, ha aperto un'inchiesta e nei giorni scorsi gli ufficiali della polizia giudiziaria, che nelle ultime settimane erano stati spesso in Comune per fotocopiare documenti e delibere, hanno definitivamente sequestrato tutti i carteggi relativi alla trasformazione delle 33 strutture alberghiere, allegati alla delibera di ottobre. Sui motivi dell'inchiesta c'è il riserbo più assoluto. Forse ha colpito il numero degli alberghi «cancellati» dalla delibera, a conti fatti un terzo delle strutture esistenti. Anche se - confermano gli amministratori varazzini - sono «passate» soltanto le domande di chi, in base alla «legge Ruggeri», aveva tutti i requisiti e quindi il diritto di chiedere lo svincolo.

«Preciso subito che questa legge non mi piace, la ritengo anticostituzionale e non risolutiva dei problemi del turismo - commenta l'assessore all'urbanistica Gerolamo Carletto - tanto che, nella stessa seduta di Consiglio ho portato una delibera che sveltisce i tempi burocratici per i lavori di miglioramento degli alberghi, anche di quelli che hanno chiesto lo svincolo». Detto questo, continua Carletto, «dei 33 alberghi che hanno ottenuto il disco verde, 16 erano già svincolati dal '94, altri 6 avevano avuto l'ok in una delibera del 2007. Vennero inserite altre strutture e a quel punto, per la precedente amministrazione, la pratica era pronta. Poi, con le elezioni alle porte, era stata ritirata. Noi, in continuità amministrativa, l'abbiamo ripresa inserendo altri tre svincoli: uno era stato escluso dall'elenco per un errore materiale, un altro si trasformerà in residenza turistico-alberghiera, il terzo è una struttura che aveva, evidenti, i requisiti della legge. I nostri uffici, come sempre, sono a disposizione della magistratura, la collaborazione è totale. Ma siamo assolutamente sereni».



Una veduta di Varazze, dove 33 alberghi hanno ottenuto lo svincolo

SAVONA

Alloggi anche nell'ex locanda di Naso di Gatto

La vecchia locanda di Naso di Gatto potrà essere trasformata in appartamenti. Lo ha deciso ieri mattina la giunta comunale di Savona accogliendo un osservazione al Piano urbanistico comunale formulata dai prorietari dell'immobile che reclamavano la mancata applicazione delle norme sulla trasfoormazione degli alberghi. «Abbiamo preso atto di questa osservazione e l'abbiamo accolta - dice l'assessore all'Urbanistica Livio Di Tullio - perchè in effetti anche la locanda di Naso di Gatto rientra nei presupposti fissati dalla legge Ruggeri sulle trasformazioni alberghie-re. Quella degli uffici è stata una svista e quindi non possiamo fare altro che recepire l'osservazione con un'unica prescrizione, che gli alloggi siano di edilizia convenzionata».

Reazioni

MAURIZIO FICO

E dagli Albergatori nuove critiche alla legge regionale

l piano comunale di Varazze non è stato ancora esaminato. Se fosse confermata, la cifra di quasi 40 autorizzazioni risultebbe anomala ma, come avviene per tutti i Comuni liguri, l'ultima parola tocca alla Regione, che valuterà caso per caso». Carlo Ruggeri (Pd), assessore regionale all'Urbanistica, Pianificazione territoriale, Infrastrutture e Logistica difende la legge sulla riconversione alberghiera: «Non è nata certo per cancellare gli hotel ma per impedire la nascita di nuove seconde case al posto di strutture ricettive e, nello stesso tempo, migliorare la qualità dell'offerta. I Comuni, oltre a valutare le richieste di chi non intende proseguire l'attività devono agevolare chi vuole ampliarsi, rendendo più snella e

Ruggeri: "Cifra anomala ma il piano comunale dovrà essere esaminato"



L'assessore regionale Carlo Ruggeri

rapida la procedura per realizzare piscine, saune e altre attrezzature. L'obiettivo della legge è quello di eliminare progressivamente gli alberghi meno qualifi-



Angelo Galtieri (Unione albergatori)

cati e accoglienti, sostituendoli con strutture di qualità che possano contribuire al rilancio turistico della nostra regione. La legge fissa chiaramente i crite-

ri di attuazione e, per impedire speculazioni, si tiene conto anche del parere dei gestori degli hotel che non sempre sono proprietari dei muri».

Opposto il parere di Angelo Galtieri, presidente dell'Unione provinciale albergatori Savona: «Avevamo già sollevato delle critiche ed è aperta una causa al Tar con 150 firme che ha per capofila l'Upa di Savona. Riteniamo infatti che la legge del vincolo sia anticostituzionale e leda la proprietà privata. La riteniamo illiberale e applicata in modo non omogeneo. C'è anche un altro aspetto negativo: molti proprietari dei muri hanno fatto i loro conti e, di fronte al rischio di restare bloccati per anni, scelgono l'opzione di uscire e chiedono la riconversione». Galtieri considera quello di Varazze un caso limite e indica come esempio positivo la realtà di Andora, dove le domande di riconversione sarebbero soltanto una o due. «Condivido la proposta del sindaco Floris, approvata dal Consiglio, di incentivare l'offerta alberghiera consentendo ampliamenti di cubature pari al 30 per cento della volumetria esistente». Tale cubatura potrà essere usata per migliorare la struttura ricettiva o essere usata anche sul mercato edilizio con destinazione residenziale, cioè venduta. Per Galtieri, «una formula realistica e praticabile».



linee da farmacia

